

16/12/12

PESSANO CON BORNAGO ASSOCIAZIONE "GENITORI DI CUORE"

# Un "porto sicuro" per le famiglie adottive

Il presidente Angelo Lamperti: "Importante valorizzare anche l'affido".

■ Si è svolto domenica 11 novembre a Pessano con Bornago l'annuale appuntamento con la festa dell'associazione Genitore di Cuore, giunta alla sua tredicesima edizione. Uno dei tanti momenti che l'associazione organizza per radunare le famiglie, per farsi conoscere all'esterno e per sensibilizzare sul tema delle adozioni.

Il tema della festa di quest'anno era "I colori della vita". Infatti, appena entrati nella palestra dell'Oratorio San Luigi, si scorgevano tanti bambini impegnati in laboratori creativi tra pitture, disegni, realizzazione di costumi.

Al pranzo oltre 160 i partecipanti, presenti fino al taglio della torta e al rituale lancio dei palloncini.

Durante la festa il presidente dell'associazione Angelo Lamperti ci parla di una novità riguardante l'associazione: "Abbiamo iniziato, insieme al Comune e all'Educativa territoriale, la formazione di un gruppo d'aiuto per le coppie idonee all'adozione e in attesa di abbinamento con il bambini. Questo è un problema,



I laboratori creativi che hanno intrattenuto i bambini durante la festa dei Genitori di Cuore.

dato che ormai per l'abbinamento definitivo servono circa 3 o 4 anni ed è un'attesa difficile".

"La nostra collaborazione è gratuita e offriamo l'appoggio di specialisti e di coppie che hanno già vissuto quest'esperienza - continua Lamperti - Speriamo di continuare in questo tipo di

lavoro: la convenzione scade a dicembre".

Lo stesso presidente comunica che verrà ripristinato lo sportello, che era il momento più importante per le coppie perché segnava il primo contatto con l'associazione. Lamperti spera che gli enti pubblici capiscano l'utilità di uno

sportello che possa essere di sostegno e aiuto per le famiglie adottive.

L'altro ambito su cui i Genitori di Cuore puntano molto è la scuola; già lo scorso anno sono stati organizzati degli incontri con gli insegnanti delle scuole di Pessano e Cassina per capire come accogliere un bambi-

no adottato.

"Spero che quest'iniziativa possa prendere piede in altri istituti scolastici - perché la scuola è una delle esperienze cruciali nella vita di un bambino. Inoltre a dicembre il Ministero dell'Istruzione renderà pubblico il lavoro fatto dal Cai (Commissione Adozioni Internazionali, formata da 22 associazioni) proprio su questi temi".

"A oggi ho ancora un crucio - sottolinea Lamperti - Non si dà abbastanza importanza all'affido, che è invece uno strumento utilissimo e potrebbe anche limitare il disagio minorile senza strappare il bambino alla famiglia, limitando anche i costi degli interventi pubblici. L'affido è una risorsa importantissima che va utilizzata".

Intanto l'associazione cresce con gli ultimi tre arrivi - un bambino polacco e due brasiliani - che entrano a far parte di questo gruppo di famiglie che sembra sempre di più un'enorme unica famiglia in cui si respirano tanta passione e voglia di dare e ricevere affetto.

Giorgio Omati